

Proposta di istituzione di un comitato nazionale per il 500° anniversario del primo giro intorno al mondo. Antonio Pigafetta cronista della spedizione di Magellano (titolo provvisorio)

1. Antonio Pigafetta e il primo giro intorno al mondo

Si celebra in questi anni - dalla Spagna a molti paesi dell'America Latina, alle Filippine - il cinquecentesimo anniversario della spedizione di Ferdinando Magellano (1519-1522), una impresa che ha segnato una svolta epocale per la storia delle esplorazioni, della colonizzazione spagnola e, ancor più, per la costruzione delle rappresentazioni del mondo sulle quali si impegnarono le élite europee tra XVI e XVIII secolo. Alla spedizione prese parte il vicentino Antonio Pigafetta, che si unì all'impresa arruolandosi come "criado" del Magellano.

Magellano partì dal porto di Sanlúcar de Barrameda il 20 settembre 1519 con 5 caravelle e 265 uomini alla ricerca del *passaggio ad ovest* che permettesse alla Spagna di raggiungere le 'Isole delle spezie' (Molucche), evitando di attraversare i possedimenti portoghesi. Dopo quasi tre anni, il 6 settembre 1522, sopravvivendo ad ammutinamenti, malattie e persino alla morte dello stesso Magellano, una sola caravella riuscì a tornare: a bordo restavano 18 uomini, tra i quali proprio Pigafetta.

Perché costituire il Comitato nazionale (titolo provvisorio: 500° anniversario del primo giro intorno al mondo. Antonio Pigafetta,

vicentino, cronista della spedizione di Magellano)

Il 6 settembre 1522, sopravvivendo ad ammutinamenti, malattie ed alla morte dello stesso Magellano, alla cui spedizione era stato arruolato, Antonio Pigafetta approdò a Sanlúcar, dopo il *primo viaggio intorno al mondo*. Questo fu il titolo della edizione italiana (Venezia 1536, senza indicazione dello stampatore) che raccontò l'avventuroso viaggio e la cui prima redazione risale, come testimoniò lo stesso Pigafetta, al 1522. Da tale ricorrenza si intende prendere spunto per la costituzione di un **Comitato Nazionale per le celebrazioni del V centenario del ritorno di Antonio Pigafetta e della sua *Relazione del primo viaggio intorno al mondo***.

La stesura della *Relazione*, testo grazie al quale gli europei conobbero regioni del mondo fino ad allora a loro ignote, suggerisce e legittima la celebrazione di un anniversario nazionale, che assuma a proprio centro non tanto il viaggio di Magellano, quanto soprattutto la data del ritorno di Antonio Pigafetta, la cui celebre relazione è l'unica fonte per la ricostruzione del *primo viaggio intorno al mondo*. Una data questa del ritorno di Pigafetta, che per il rilievo che il viaggio ebbe nella storia della colonizzazione spagnola e della cultura europea dell'età moderna, ben testimonia la storia primo cinquecentesca della costruzione

Senza indulgere a troppa retorica, non è inutile ricordare che, tra il

XVI e il XVIII secolo, il testo di Pigafetta ha rappresentato una delle fonti grazie alle quali la cultura europea ha conosciuto, riflettuto e rappresentato il mondo “altro”. Il ritorno di Pigafetta dal lungo viaggio è, dunque, una data da celebrare: senza il suo ritorno non avremmo oggi la testimonianza del primo viaggio intorno al mondo. Dalla data del suo ritorno in Spagna (6 settembre 1522) si intende, dunque, prendere spunto per la costituzione del Comitato.

Molte ed evidenti sono, dunque, le ragioni che muovono le istituzioni di ricerca, pubbliche e private, le associazioni, le studiose e gli studiosi, che qui sotto firmano la richiesta, per proporre l’istituzione di un tale Comitato Nazionale intitolato ad Antonio Pigafetta nell’anniversario del suo ritorno dal primo giro intorno al mondo. Anzitutto l’interesse per porre al centro dell’attenzione dei centri di ricerca nazionali e internazionali la vicenda umana e culturale di Antonio Pigafetta e un testo, appunto la *Relazione* di Pigafetta, sulla cui composizione, sulle cui edizioni a stampa (in francese, 1526, poi in italiano e ancora in inglese e spagnolo) e sulla cui fortuna molto ancora occorre ricercare.

Si propone, pertanto, la costituzione di un Comitato nazionale per le celebrazioni del quinto centenario della *Relazione del primo viaggio intorno al mondo* di Antonio Pigafetta, la cui prima traccia risale al momento del suo ritorno in Spagna, Infatti, sbarcato a

Siviglia, il Pigafetta stese una prima relazione della spedizione per il sovrano Carlo I di Castiglia e d'Aragnona e V imperatore del Sacro Romano Impero. In essa raccontava “de tucte le cose passate de giorno in giorno nel viaggio”. Si presume poi che stendesse una seconda relazione per la reggente Francia, Luisa di Savoia, vedova di Luigi XII. Testi, questi rivolti a Carlo e alla reggente di Francia, dei quali non si è finora trovata documentazione attendibile, al di là di quanto scrisse lo stesso Pigafetta e di quanto si ricava dalla lettura delle prime edizioni del testo a stampa. Quattro sono i manoscritti della *Relazione*, mentre la prima stampa è il testo edito in Francia nel 1526 e poi tradotta a Venezia dieci anni più tardi e inserita, nel 1550, nel primo volume delle *Navigazioni et viaggi* di Gian Battista Ramusio. La *Relazione* venne rieditata a Milano nel 1800 da Carlo Amoretti nella redazione apografa del manoscritto Ambrosiano L 103 sup. e in seguito tradotta e ripubblicata in francese, inglese e spagnolo.

Il Comitato per la celebrazione del quinto centenario della *Relazione*, di cui qui si chiede la costituzione, intende fare di questa ricorrenza un momento decisivo per l'avvio di un processo di approfondita riflessione sulla storia di Pigafetta e della sua *Relazione*, capace di tradursi in un piano concreto di organizzazione di un convegno internazionale di ricerca, di una mostra e di iniziative rivolte ad un largo pubblico di fruitori

Le istituzioni e i centri di ricerca che propongono la costituzione del comitato sono: Fondazione di Storia Onlus, Vicenza; Biblioteca Civica Bertoliana, Vicenza; Accademia Olimpica di Vicenza; Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea, Roma; Associazione Culturale Pigafetta 500, Vicenza; Biblioteca Internazionale La Vigna, Vicenza; Centro Italiano per gli Studi Storico Geografici, Roma

La promozione della proposta di costituzione del Comitato da parte di istituti di ricerca e di associazioni culturali, operanti a Vicenza, insieme ad altri istituzioni e centri di ricerca nazionali, testimonia l'interesse e l'impegno culturale e civile di una larga opinione pubblica cittadina e delle sue istituzioni culturali, impegnate a valorizzare la ricca documentazione vicentina su Antonio Pigafetta, la sua famiglia e il contesto in cui è maturata la sensibilità di Antonio per la conoscenza di mondi 'altri': nella biblioteca Bertoliana e negli archivi vicentini (Archivio di Stato e Archivio Diocesano).

Nello specifico, il progetto per la cui realizzazione si chiede la costituzione di un Comitato Nazionale per le celebrazioni del V° centenario della *Relazione del primo viaggio intorno al mondo* di Antonio Pigafetta, intende perseguire 4 obiettivi (suddivisi per "azioni"):

- 1. ricerca**
- 2. didattica e divulgazione**
- 3. convegni e pubblicazioni**
- 4. mostre**

secondo il programma che qui si presenta

OBIETTIVO 1: RICERCA Il progetto si articola in tre punti, che saranno affrontati e confluiranno in un convegno internazionale.

A I Pigafetta tra Vicenza e il Mondo (secc. XV-XVII)

Il Comitato avvierà, su proposta della Accademia Olimpica di Vicenza, Biblioteca Bertoliana, Fondazione di Storia onlus, Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea, Centro Italiano per gli Studi Storico Geografici, un progetto di ricerca volto alla restituzione storica della figura di Antonio Pigafetta nel contesto della storia della famiglia Pigafetta e dell'ambiente culturale della città di Vicenza. La sua storia di vita richiama percorsi e carriere di una nobiltà 'suddita' come quella vicentina (rispetto a Venezia), dotata di mezzi adeguati per dialogare e inserirsi in più ampi giochi di potere e in affari di respiro internazionale. Legati alla fazione filo-imperiale dei Capra e, in particolare, alla illustre casata dei Chiericati, i Pigafetta

adottarono una strategia familiare tutta incentrata sui rapporti con le più importanti corti italiane ed europee, compresa quella papale e quella spagnola. Non è privo di significato che due membri della famiglia, tra Cinque e Seicento, furono impegnati in importanti ruoli, che consentirono loro di essere autori o interpreti – questo il caso assai noto di Antonio e Filippo Pigafetta – di relazioni di viaggio di grande rilievo nella storia della cultura e della storia dei viaggi. Antonio (1492?-1525/32?) faceva già parte di una delegazione papale presso Carlo V, quando, nel marzo del 1519, sottoscrisse il contratto che lo legò al servizio diretto di Magellano in partenza per le Molucche.

Il progetto di ricerca si propone di seguire le tracce documentarie della biografia di Antonio, di cui ancora non si sa molto, e soprattutto della redazione della *Relazione*. La dimensione internazionale della figura di Antonio - e probabilmente di altri membri di questo clan aristocratico, come l'eretico Antonio Francesco di Giovanni Battista e il fratello Marcantonio autore di un noto *Itinerario in Oriente* (Londra 1585) - suggerisce di estendere e approfondire indagini di tipo archivistico presso altri fondi italiani ed europei, oltre ai fondi vicentini. Attenzione sarà rivolta alla presenza di istanze religiose nella ricerca sulle fonti utili alla comprensione della *Relazione*, sulla formazione religiosa del Pigafetta, come emerge dal Diario e da altri documenti, e sulla

posizione del Pigafetta all'interno dell'Ordine dei Cavalieri di Rodi, al cui Maestro è dedicata la *Relazione*.

B *La fortuna letteraria della Relazione.* Uno specifico asse di ricerca sarà rivolto alla ricostruzione della “fortuna” della relazione di Antonio Pigafetta nella cultura politica europea del XVI-XVIII secolo (da Montaigne a Bougainville) e nella letteratura europea e ispano americana, dal XVI secolo ai nostri giorni. In collaborazione con il portale della Biblioteca Virtuale Cervantes, si produrrà una antologia dei testi più rilevanti della letteratura ispano americana che citano o utilizzano la relazione di Pigafetta.

C. *I saperi geografici* riflettere sulla dimensione geografica, spaziale delle dinamiche storiche; maggiore conoscenza delle fonti (descrittive, letterarie, cartografiche, iconografiche) e del loro spessore culturale.

D, *Ruolo di Francesco Chiericati,*

Si prevede di approfondire le relazioni di Chiericati con Pigafetta e il ruolo chiave da lui svolto nella diffusione della prima stesura della *Relazione*.

Gli esiti di questi progetti di ricerca saranno presentati, come si dirà

alla voce 3 (Convegni e Pubblicazioni), in tre distinti incontri a carattere nazionale e internazionale e in alcune pubblicazioni.

Allo scopo vengono previsti:

- 1) il finanziamento di un assegno di ricerca biennale da bandire dal Polo Universitario di Vicenza, o Padova o Verona (???)
Che ne pensate? Occorre, io penso, indicare una universitaria che bandisca l'assegno) per un progetto di ricerca storica sulla biografia di Antonio Pigafetta e sulla redazione della *Relazione*

Costi lordi stimati a carico del Comitato:

euro 50.000 assegno di ricerca biennale presso l'Università di
???

- 2) il finanziamento di euro 5.000 per affidamento di un incarico di lavoro per ricerche sulle carte della famiglia Chiericati.

OBIETTIVO 2: DIDATTICA E DIVULGAZIONE

1. La prima azione, nella prospettiva di una efficace divulgazione, riguarda l'attivazione di un canale You-Tube dedicato alla

relazione di Pigafetta, nel quale far confluire brevi ‘interviste’ a storici, archivisti ed esperti sulle tematiche di maggiore impatto per il grande pubblico (es. l’immagine del mondo, le spezie, il ruolo del diplomatico), allo scopo di far conoscere e apprezzare la figura e il ruolo almeno dei due maggiori protagonisti della famiglia. Gestione di un canale YouTube per un triennio Costo previsto: euro 21.000.

2. La seconda azione è relativa alla realizzazione di una pagina web del Comitato dove far confluire il materiale prodotto o raccolto dalle istituzioni proponenti. Inserimento e gestione per due anni. Questo sito web, interamente dedicato alle ricerche su Pigafetta, rappresenterà un risultato capace di autosostenersi anche successivamente alla vita del Comitato grazie al contributo di alcune istituzioni e associazioni che concorrono alla proposta del Comitato.
3. La terza riguarda la proposta di percorsi didattici laboratoriali destinati alle scuole superiori, fondati sulla proposta e l’analisi di fonti primarie e secondarie sui temi dei viaggi di esplorazione e del mestiere delle armi nel Rinascimento. I percorsi verranno messi a punto con l’intervento di specialisti nella Didattica della Storia, anche in collaborazione con istituti scolastici tramite apposita convenzione.

4. La Biblioteca Bertoliana avvierà un programma “InChiostro” dedicato ai viaggi nel chiostro di Palazzo San Giacomo.

5. L’Accademia Olimpica si impegna a riproporre il progetto “Accademia per la scuola”, mettendo a disposizione delle scuole vicentine le risorse dell’Accademia sui temi della *Relazione*. Particolare attenzione sarà posta alla divulgazione del testo di Pigafetta agli alunni delle scuole elementari e medie, con letture del testo in specifici contesti scolastici ed altre iniziative atte al coinvolgimento

6. L’Associazione Pigafetta 500 si impegnerà nella ideazione e realizzazione di un “format” per la diffusione della conoscenza del Pigafetta destinato agli Istituti Italiani di Cultura all’Estero, alle sedi dei Vicentini nel mondo, alle sedi delle Missioni.

7. L’Accademia Olimpica si impegna a tradurre il viaggio di Pigafetta in un inedito testo teatrale da rappresentare, in prima mondiale, presso il Teatro Olimpico di Vicenza e successivamente in sede diverse

8. Rappresentazione di un’Opera lirica per ragazzi composta dal maestro Valtinoni e messa in scena dai ragazzi del Liceo Pigafetta (Pigafetta 500)

Resta da definire la proposta di un testo per gli alunni del primo ciclo; lo proponeva anche il Centro di studi storici e geografici. Qui

riporto a carattere più piccolo la proposta delle colleghe geografe:

edizione, annotata e commentata con particolare riferimento agli aspetti geografici e storico-territoriali, della *Relazione del primo viaggio intorno al mondo*, a cura di Ilaria Luzzana Caraci, Annalisa D'Ascenzo e Carla Masetti. La descrizione del viaggio da parte del testimone superstite Antonio Pigafetta è il resoconto di gran lunga più importante fra tutti quelli pervenuti sulla straordinaria impresa di circumnavigazione del globo terrestre e il suo riflesso sulla cultura del Cinquecento è proporzionale all'interesse del pubblico nei confronti delle scoperte geografiche. La *Relazione* fornì un tentativo di chiarimento dei complessi interrogativi posti dalla circumnavigazione terrestre, rispondendo al contempo in modo semplice e suggestivo al diffuso desiderio di conoscenza dei progressi delle vicende esplorative, espresso dagli ambienti colti, politici e mercantili europei. Scopo principale della relazione è infatti quello di coinvolgere e di incuriosire un vasto pubblico, promuovendo l'immagine di nuove realtà, geofisiche e antropiche, in contrasto con le conoscenze ereditate dalla tradizione classica e dalle scienze antiche; ma è anche quello di colmare gli spazi sconosciuti delle nuove dimensioni geografiche con l'utilizzo di argomenti suggestivi e di facile presa sul lettore e l'inserimento di originali dettagli geografici (che in alcuni passi sono corredati anche da disegni a colori che ritraggono isole e coste visitate nel corso della spedizione), o attraverso la trasmissione di termini linguistici "indigeni". Costo previsto: 20.000.

Costi stimati lordi a carico del Comitato

Euro 20.000 per la gestione per due anni del canale You Tube e del sito del Comitato

Euro: 5.000 per "letture InChiostro"

Euro 25.000 per scrittura, messa in scena del testo teatrale sulla *Relazione*.

OBIETTIVO 3: CONVEGNI,

PUBBLICAZIONI

CONVEGNI

- 1) La Fondazione di storia e l'Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea, con la collaborazione della Biblioteca Cervantes e dell'Unione Internazionale degli Istituti di Cultura di Roma, organizzeranno, alla fine del 2022, un Convegno Internazionale sulla circolazione europea della *Relazione* di Antonio Pigafetta e sulla sua "fortuna" nella letteratura politica europea, secc. XVI-XVIII.
- 2) A cura del Centro Italiano per gli Studi Storico Geografici sarà organizzato un convegno: "*De le grandi e stupende cose del mare Oceano*". *I saperi umanistici e scientifici e le esperienze odepорiche*
- 3) A cura della Fondazione di Storia, Biblioteca Bertoliana, Accademia Olimpica, Biblioteca La Vigna: *I Pigafetta, da Vicenza al mondo.*

PUBBLICAZIONI:

un volume esito delle ricerche dell'assegnista di ricerca (vedi punto 1) sulla biografia del Pigafetta e sulla redazione della

Relazione;

l'edizione, a cura della Fondazione di Storia, di una antologia di testi di viaggi contemporanei alla spedizione di Magellano (molti dei quali inediti in italiano);

gli atti dei tre convegni su ricordati:

a) Antonio Pigafetta: da Vicenza al mondo

b) De le grandi e stupende cose del mare Oceano : I saperi umanistici e scientifici e le esperienze odepatiche

c) La fortuna della Relazione nella cultura europea (XVI-XX secolo)

Costi stimati a carico del Comitato:

Euro 15.000 per l'organizzazione dei tre convegni

Euro 25.000 per la stampa degli atti dei convegni e altre pubblicazioni su indicate

OBIETTIVO 4: MOSTRE

1. La mostra su ricordata *I Pigafetta, da Vicenza al mondo*

2. Mostra presso Banca Intesa – Gallerie d’Italia, settembre 2022, rassegna “Ospite illustre: il ms ambrosiano” (Pigafetta 500).

3. . Mostra-dossier “**Cose dell’altro mondo: erbe e spezie dal Nuovo Mondo e dalle Indie**”: un approccio scientifico al tema delle spezie e delle nuove specie introdotte in Europa grazie alla scoperta del Nuovo Mondo e al rafforzarsi dei legami con l’Asia. Sarà, questa mostra, occasione per presentare una lettura della *Relazione* quale documento per riflettere sui temi della sostenibilità ambientale e della biodiversità.

4) mostra “**A tavola nel Cinquecento**”: un percorso attraverso pranzi e ricette della cucina italiana ed europea caratterizzate dall’uso delle spezie e dei cibi provenienti dal Nuovo Mondo. Materiali: libri a stampa, ricettari, utensili da cucina, dipinti, oggetti per la tavola; percorsi sensoriali.

5) mostra “**L’oro filippino precoloniale**”. Pigafetta è il primo a raccontare delle culture filippine precoloniali: la sua attenzione si concentra in particolare sugli ori indossati da uomini e donne filippine. È una testimonianza straordinaria (la prima fonte scritta), che trova pieno riscontro da un lato nelle collezioni del Museo di Ayala (Filippine), dall’altro nel cosiddetto codex Boxer presso

l'Università dell'Indiana.

5) mostra-dossier **“Splendida cartografia: I trent’anni che hanno rivoluzionato la conoscenza del mondo”**. Cartografia, portolani, mappe e globi raccontano di come, in trent’anni di esplorazioni, la conoscenza del mondo sia completamente mutata. La “scoperta” della longitudine.

Costi stimati lordi a carico del Comitato:

Euro 70.000 per cinque mostre

**Lascio ora in rosso le
questioni ancora da discutere**

Tempi e fasi di realizzazione

Come si evince da quanto si è sopra indicato, i promotori del Comitato per le celebrazioni del V° centenario della *Relazione* di Antonio Pigafetta hanno programmato anzitutto – e per il primo anno – un percorso di ricerca sulle fonti e sulla letteratura relativa alla relazione del viaggio (si vedano le proposte della Fondazione di Storia, Accademia Olimpica, Biblioteca Bertoliana, Centro Italiano per gli Studi Storico Geografici). Contemporaneamente i promotori avvieranno una efficace azione di divulgazione e di valorizzazione dell’occasione delle celebrazioni, attivando un

canale you-tube, il sito web, occasioni rivolte alle scuole e le mostre proposte.

I convegni con la partecipazione di studiosi nazionali e internazionali segneranno il secondo anno di attività del costituendo Comitato e ben si inseriranno e dialogheranno con le azioni di ricerca su fonti archivistiche e bibliografiche avviate nell'anno precedente. Si produrranno i risultati significativi del progetto.

COSTI e Risorse finanziarie:

BIBLIOGRAFIA (da aggiungere)

Composizione del Comitato (Presidente, Vicepresidente, Tesoriere)